

# I.I.S.S. F.SCO D'AGUIRRE SALEMI DANTE ALIGHIERI PARTANNA

Prot.3719 del 14.06.2025

## ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2024/2025

*Una scuola per il territorio e per l'Europa*  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai  
sensi dell'art.17 comma 1 Dlgs 62/2017)



**Classe 3 S II Periodo Didattico Sez. serale**

**INDIRIZZO: AFM**

**Coordinatrice: Prof.ssa Mimma Anna Rita Palermo**

**Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa Francesca Maria Accardo**

<b>INDICE</b>
<b>1. IL CORSO DI STUDI E LA CLASSE</b>
- COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- DOCENTI COMMISSARI INTERNI
- ELENCO CANDIDATI
- CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO
<b>1. IL CORSO DI STUDI E LA CLASSE</b>
1.1 PROFILO DELL'ISTITUTO
1.2 PROFILO DELL'INDIRIZZO (LICEO CLASSICO/ LICEO SCIENTIFICO/ LICEO S. UMANE/ISTITUTO TECNICO/ SIA ISTITUTO TECNICO PROF. MAT)
1.3 PECUP DELL'INDIRIZZO
1.4 PROFILO DELLA CLASSE - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA
1.5 CONTENUTI (VEDI ALLEGATI PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE)
1.6 METODOLOGIE ADOTTATE - MEZZI UTILIZZATI (DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA)
1.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI UTILIZZATI (DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA)
1.8 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
1.9 PIANI DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (eventuali indicazioni)
1.10 PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO*(eventuali indicazioni)
<b>2. PERCORSI E ATTIVITÀ</b>
2.1 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL
2.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX-ALTERNANZA)
2.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
2.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2.5 NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI
<b>3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (DIDATTICA IN PRESENZA E IN DISTANZA)</b>
3.1 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
○ GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
○ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI NON COGNITIVI
<b>ALLEGATO B</b>
○ Griglia di valutazione COLLOQUIO – O.M.45/2023
○ Griglia di valutazione I PROVA esame di Stato tipologia A
○ Griglia di valutazione I PROVA esame di Stato tipologia B
○ Griglia di valutazione I PROVA esame di Stato tipologia C

- Griglia di valutazione II PROVA

**ALLEGATI:**

(Allegato 1) MODULO EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Allegato 2) PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(Allegato 3) PROGETTI REALIZZATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

(Allegato 3) PROVE SIMULATE PRIMA PROVA SCRITTA E SECONDA PROVA SCRITTA

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Dirigente Scolastico	Francesca Maria Accardo	
Diritto	Palermo Mimma Rita	
Economia politica	Palermo Mimma Rita	
Economia aziendale	Tantaro Vincenza	
Lingua e letteratura italiana	Stellino Antonina	
Storia	Stellino Antonina	
Lingua Inglese	Caraccioli Loriana	
Lingua Francese	Ingianni Isabella	
Matematica	Fiscelli Giuseppe	

**DOCENTI COMMISSARI INTERNI**

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>
Tantaro Vincenza	Economia aziendale
Palermo Mimma Anna Rita	Diritto Economia politica
Ingianni Isabella	Francese

**ELENCO CANDIDATI**

	COGNOME E NOME		COGNOME E NOME
1	XXX	11	XXX
2	XXX	12	XXX
3	XXX	13	XXX
4	XXX	14	XXX
5	XXX	15	XXX
6	XXX	16	XXX
7	XXX	17	XXX
8	XXX		
9	XXX		
1 0	XXX		

#### CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE	a.s.	a.s.	a.s.	a.s.	a.s.
		2020 2021	2021 2022	2022 2023	2023 2024	2024 2025
Diritto ed Economia Politica	Palermo Mimma Anna Rita				X	X
Lingua e cultura straniera Francese	Ingianni Isabella					X
Lingua e cultura straniera Inglese	Caraccioli Loriana					X
Economia Aziendale	Tantaro Vincenza					X
Matematica	Fiscelli Giuseppe					X
Lingua e letteratura italiana	Stellino Antonina					X
Storia	Stellino Antonina					X

Il presente è stato redatto in ottemperanza alle informazioni fornite dal garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 prot. 10719

Salemi 15 maggio 2025

Il coordinatore della classe Prof.ssa Mimma Anna Rita Palermo Il dirigente scolastico Prof.ssa  
Accardo Maria Francesca

# 1. IL CORSO DI STUDI E LA CLASSE

## 1.1 PROFILO DELL'ISTITUTO

L'Istituto si propone due finalità prioritarie:

- promuovere **la crescita umana e la maturazione intellettuale dei giovani**, attraverso percorsi educativi che finalizzino a tale scopo le conoscenze specifiche delle tre tipologie di scuola presenti nel polo didattico con l'acquisizione di una cultura umanistica, tecnica ed operativa;
- essere centro propulsore **di una cultura che sia elemento di sviluppo** del territorio anche in un contesto di stasi economica.

L'intervento educativo dei docenti è proteso a **far acquisire** progressivamente **una conoscenza** sempre più chiara ed approfondita **dei contenuti disciplinari, della realtà circostante e del territorio**, nella consapevolezza della sua dimensione europea. L'azione educativa di tutti i docenti del polo mira a **sviluppare negli allievi capacità di riflessione critica sulla società e sulle problematiche di maggiore rilievo**, affinché i ragazzi acquisiscano una chiara coscienza civile e siano sempre più educati alla **legalità** e ai principi della **solidarietà, della tolleranza, della interculturalità, al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del territorio, alla salute**.

La classe insegnante si propone, inoltre, di **potenziare le capacità di apprendimento autonomo degli alunni, la loro autostima e la loro capacità di gestire i rapporti interpersonali**, di sviluppare negli allievi **le capacità di adeguarsi al cambiamento e all'innovazione**, creando una mentalità progettuale che sappia coniugare:

- per il Liceo i saperi delle "humanæ litteræ" con l'uso delle tecnologie telematiche, viste come mezzo e non come fine, e con la capacità di programmare interventi culturali nel presente;
- per l'Istituto Tecnico i saperi dell'area tecnico-economica-linguistica con la cultura d'impresa e turismo;
- per l'Istituto Professionale la formazione culturale ed umana con le competenze tecnologiche e le abilità operative.

A tal fine elemento innovatore e connotazione comune alla *paideia* complessa dell'Istituto è l'offerta di: **tecnologie multimediali** all'avanguardia che rispondono alle esigenze della cultura tecnologica e globale della realtà di oggi e all'importanza della gestione della comunicazione nel mondo del lavoro in continua e rapida trasformazione a livello territoriale ed europeo;

1. **corsi per l'approfondimento delle lingue straniere** nella consapevolezza della dimensione sempre più europea del mercato del lavoro;

2. **laboratori per la qualificazione professionale;**

A tali finalità rispondono, inoltre, a livello di percorso educativo: **la promozione di nuove specializzazioni** all'interno dei profili professionali esistenti;

a. **l'attivazione di nuovi profili professionali;**

b. **l'attivazione di progetti** a livello di attività extracurricolari, per l'apprendimento delle lingue straniere, per la cultura promozione della cultura d'impresa e per la qualificazione professionale nella terza area dell'Istituto Professionale, per l'educazione allo sport attraverso le attività agonistiche, per l'educazione alla lettura;

In quanto comunità educativa fa parte integrante della scuola anche i genitori degli alunni. Finalità dell'istituto è anche **l'integrazione tra istituzione scolastica e famiglia** che è il presupposto indispensabile per la crescita armonica e serena degli allievi e per il superamento del "disagio" giovanile sempre più diffuso.

Lo scambio di informazioni, la condivisione di un progetto pedagogico o comunque il dialogo sugli interventi educativi sono un importante supporto sia per l'insegnante che per la famiglia. È da tale sinergia che scaturisce una unitarietà di azione che permetta ai giovani di avere dei punti di riferimento chiari.

Nella gestione del rapporto con le famiglie l'Istituto si pone come obiettivo, oltre che il dialogo, anche l'intervento mirato all'informazione ed all'aggiornamento per i genitori su tematiche o problematiche giovanili del territorio, attraverso conferenze ed incontri con specialisti. L'Istituto, infine, considera parte integrante della propria missione **l'accoglienza, l'integrazione e l'educazione dei ragazzi con BES.**

## **1.2 PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO Amministrazione Finanza e Marketing**

Il percorso d'istruzione di secondo livello fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il corso è rivolto agli adulti, anche stranieri, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Licenza Media), nonché a giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. **Articolazione - Amministrazione Finanza e Marketing**

Nell'articolazione "Amministrazione Finanza e Marketing", il profilo si caratterizza per lo studio dell'economia aziendale, del diritto, della matematica, della storia e di due lingue straniere. Il diplomato, oltre a possedere competenze base di carattere giuridico-economico, storico e linguistiche, dovrà possedere:

**Conoscenze:**

- conoscenza della realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - conoscenza della varietà e dello sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - conoscenza dell'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

### **Competenze:**

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e anche informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

### **Abilità:**

- interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso la lettura, la riclassificazione e l'analisi del bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse, - interpretare la normativa fiscale che disciplina il reddito d'impresa,
- delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo, attraverso la redazione dei budget,
- effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni economiche e finanziarie.

### **Prospettive**

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività nel settore della produzione, commercializzazione ed effettuazione dei servizi, all'interno di aziende private e di Enti pubblici.

### **1.3 PECUP DELL'INDIRIZZO**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

### **QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO**

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	I PD		II PD		III PD
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e letteratura Italiana (S-O)	3	3	3	3	3
Lingua straniera 1 (INGLESE) (S-O)	2	2	2	2	2
Lingua straniera 2 (FRANCESE) (S-O)	3	2	2	2	2
Storia (O)		3	2	2	2
Economia aziendale (S-O)	2	2	5	5	6
Diritto ed Economia (O)		2			
Diritto (O)			2	2	2
Economia politica (O)			2	2	2
Matematica (S-O)	3	3	3	3	3
Geografia economica (O)	2	2			

Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	3				
Scienze integrate (Fisica-Chimica) (O-P)	2	2			
Informatica (P)	2	2	2	1	
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>

#### **1.4 PROFILO DELLA CLASSE - ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe III Sezione S, indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, risulta composta da 17 alunni, 8 maschi e 9 femmine, quasi tutti studenti lavoratori. Alcuni alunni sono stati presenti in maniera saltuaria alle lezioni in classe, altri si sono assentati per diversi periodi a causa di impegni lavorativi, presentando specifico contratto di lavoro. La classe si presenta eterogenea, sia dal punto di vista degli apprendimenti, sia da quello degli interessi personali. Ci sono alunni che hanno evidenti difficoltà relazionali, infatti alcuni di loro non hanno concluso gli studi intrapresi al diurno. Il gruppo classe è caratterizzato da piccoli sottogruppi spontanei creati per affinità di interessi o provenienze.

Un buon numero di alunni ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e si è distinto per la serietà, l'interesse, la capacità di rielaborazione personale e gli approfondimenti culturali con cui si è accostato alla trattazione delle varie discipline, evidenziando capacità di analisi, di

sintesi e partecipazione a tutte le iniziative scolastiche. Altri, inizialmente poco partecipi e collaborativi, nel corso dell'anno scolastico, dopo le continue e costanti sollecitazioni da parte dei docenti, hanno gradualmente maturato un atteggiamento più responsabile e sono riusciti ad assimilare i contenuti minimi mantenendosi, comunque su un livello di conoscenze sufficienti, non approfondite, ma chiare e lineari. Le motivazioni che hanno portato questi allievi a frequentare un corso serale sono diverse: riscatto sociale, ripensamento, conseguimento del titolo ecc.... Le difficoltà, che ancora permangono in alcuni ragazzi, sono imputabili sia ad un background di competenze poco solido, sia a un metodo di studio mnemonico e orientato prevalentemente ad una conoscenza non sempre essenziale degli argomenti. Per quanto riguarda metodologia e strategia d'insegnamento, i docenti hanno costantemente alternato lezioni frontali ad occasioni di didattica partecipata; hanno avuto cura di adattarsi costantemente al ritmo di apprendimento degli allievi e hanno adottato un sistema valutativo consono ad ogni allievo e al suo iter formativo, incoraggiando ogni miglioramento verso l'acquisizione delle abilità richieste. La composizione del Consiglio di Classe nel corso del triennio non ha mantenuto la continuità per la maggior parte dei docenti, si è registrato un avvicendamento dei docenti di Matematica, Economia aziendale, Inglese, Francese, Lingua e letteratura italiana e Storia. L'unica Docente che ha mantenuto la continuità è stata la docente di Diritto ed Economia. Le verifiche sono state costanti e diversificate tenendo conto della specificità delle discipline; nella valutazione si è tenuto conto delle griglie, indicazioni e dei parametri generali indicati nel PTOF. Il rendimento scolastico di ciascuno è dipeso, naturalmente, da fattori individuali e contingenti, quali l'efficacia del personale metodo di studio, l'assiduità nell'impegno, il maggiore o minore interesse per una disciplina specifica o la particolare interazione con il singolo docente ma, nel complesso, è da ritenere che il processo formativo per alcuni alunni si sia realizzato in modo positivo e confacente agli obiettivi didattici e culturali prefissati. Tutti i docenti si sono spesi per i ragazzi, con storie individuali difficili e uniche, offrendo supporto umano, dando fiducia e puntando sulle potenzialità inesprese di ognuno. Grazie al lavoro di equipe da parte di tutti gli operatori educativi si è riusciti a trasformare le carenze cognitive in occasioni di confronto didattico ed esperienze costruttive, polarizzando l'impegno di tutti sull'obiettivo primario dell'esame di maturità. Non sono presenti studenti BES certificati.

### **PROSPETTO DELLA CLASSE**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>N. ISCRITTI</b>	<b>N. INSERIMENTI.</b>	<b>N. TRASFERIMENTI</b>	<b>N. AMMESSI ALLA CLASSE</b>
<b>2022/2023</b>	<b>19</b>			<b>18</b>
<b>2023/2024</b>	<b>13</b>			<b>10</b>
<b>2024/2025</b>	<b>17</b>			<b>17</b>

## **1.5 CONTENUTI (ALLEGATI NEI PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE)**

Per i contenuti delle singole discipline, si rimanda alle schede allegate.

## **1.6 METODOLOGIE ADOTTATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO E MEZZI UTILIZZATI**

Per quanto riguarda metodologia e strategia d'insegnamento, i docenti hanno costantemente alternato lezioni frontali e occasioni di didattica partecipata; hanno avuto cura di adattarsi costantemente al ritmo di apprendimento degli allievi e hanno fatto ogni sforzo perché la valutazione seguisse ogni allievo nel suo cammino, incoraggiando ogni miglioramento verso l'acquisizione delle abilità richieste. Le verifiche sono state periodiche e diversificate tenendo conto della specificità delle discipline; nella valutazione si è tenuto conto delle griglie e indicazioni e dei parametri generali indicati nel PTOF. Le uscite didattiche e le attività extracurricolari hanno contribuito a fissare meglio i contenuti studiati. Il rendimento scolastico

di ciascuno è dipeso, naturalmente, da fattori individuali e contingenti, quali l'efficacia del personale metodo di studio, l'assiduità nell'impegno, il maggiore o minore interesse per una disciplina specifica o la particolare interazione con il singolo docente ma, nel complesso, è da ritenere che il processo formativo per alcuni alunni si sia realizzato in modo positivo e confacente agli obiettivi didattici e culturali prefissati.

### ***Metodi***

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Metodo laboratoriale artistico
- Lavori di gruppo
- Uscite didattiche

### ***Strategie***

Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i

saperi

- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Monitorare le assenze ed i ritardi

### **Strumenti e mezzi**

- Libri di testo, manuali, vocabolari, enciclopedie, letteratura, saggi e monografie, video, films
- Visite nei musei, gallerie, istituzioni, etc;
- Quotidiani, testi specialistici, video informativi.

### **1.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E STRUMENTI UTILIZZATI (DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA)**

DISCIPLINE	I T A L I A N O	I N G L E S E	S T O R I A	M A T E M A T I C A	F R A N C E S E	E c . A Z I E N D A L E	D I R I T T O	E c . P O L I T I C A
REGISTRO ELETTRONICO	X	x	x	x	x	x	x	x
GOOGLE CLASSROOM	X	x	x	x	x	x	x	x
GOOGLE MAIL		x			x	x	x	x
GOOGLE MEET	X	x			x		x	x
YOUTUBE	X	x	x		x		x	x
PROGRAMMI RAI	X		x				x	x
WHATSAPP O ALTRI SISTEMI DI MESSAGGISTICA	X	x		x	x	x	x	x
LIBRI - ESERCIZIARI ON LINE	X	x	x		x	x	x	x
ZOOM O ALTRI SISTEMI DI VIDEOCONFERENZA							x	x
GOOGLE MODULI							X	X
TIK TOK ED INSTAGRAM							X	X

### **1.8 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Il percorso formativo è stato esplicito in aula nei tempi previsti secondo la scansione oraria di ogni disciplina. I laboratori informatici sono stati spazi utilizzati per le attività multimediali. La

Sala conferenze ha visto i ragazzi protagonisti, in occasioni, di incontri formativi con esterni alla scuola. Le attività sono state strutturate in modo da prevedere una scansione temporale adeguata al raggiungimento degli obiettivi, nel rispetto delle esigenze formative e di apprendimento di tutti gli allievi e in coerenza con la scansione trimestrale. Hanno ricevuto materiale pubblicato sia nello apposito spazio del registro Axios che sulla piattaforma WhatsApp per facilitarne l'accesso. Il percorso orario della classe è stato di 22 ore settimanali di lezione per un monte ore annuo di 726.

### **1.9 PIANI DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Non sono stati predisposti piani di integrazione degli apprendimenti.

### **1.10 PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO**

Non sono stati predisposti piani di apprendimento individualizzato.

## **2. PERCORSI E ATTIVITA'**

### **2.1 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**

In relazione al percorso di studi di Secondo Livello per adulti non è stato previsto l'insegnamento di discipline non linguistiche a partire dallo scorso periodo didattico né per il presente a.s.

### **2.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

(Ex-alternanza)

In relazione alle caratteristiche del presente percorso di studi dedicato agli adulti-lavoratori, in sostituzione della dimostrazione del PCTO, i candidati in sede di colloquio avranno cura di illustrare il proprio percorso lavorativo-formativo, avvalendosi anche degli strumenti ritenuti più idonei, e facendo oltretutto riferimento al curriculum dello studente.

### **2.3 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

MODULO Educazione Civica
-----------------------------

Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica come da Allegato C riportato nel curriculum d'istituto.

#### Competenze NUCLEO CONCETTUALE di COSTITUZIONE

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Educare al rispetto verso la persona umana.
- Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi culturali verso le donne.
- Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto.

#### Competenze NUCLEO CONCETTUALE di SVILUPPO SOSTENIBILE e Salute • Prendere

- coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
  - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze NUCLEO CONCETTUALE di CITTADINANZA DIGITALE

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Competenze TRASVERSALI AI TRE NUCLEI

- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Il Consiglio di Classe, preso atto delle disposizioni normative, per l'anno scolastico 2024/2025 considerato quanto previsto dal Curricolo d'Istituto, per gli studenti della classe sopra indicata, delinea il seguente contributo delle singole discipline al raggiungimento delle sopraindicate competenze di educazione civica.

Il Consiglio di Classe ha selezionato nuclei tematici e relativi argomenti tenendo in considerazione la specificità del corso di istruzione per adulti. Sintesi attività: si allega al documento anche l'estratto di Educazione Civica.

<b><i>Nuclei tematici</i></b>	<b>Discipline</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>
<b>Costituzione</b>	<b>Italiano</b>	“ Art 3 della Costituzione, il principio di uguaglianza. Statistiche sulle disuguaglianze di genere”	1,5
<b>Costituzione</b>	<b>Storia</b>	“ Art.37 e 51 della Costituzione: tutela delle donne, dei minori e di entrambe i sessi.	1,5
<b>Costituzione</b>	<b>Diritto</b>	Le norme Europee in materia di uguaglianza e tutele dei Diritti umani. La violenza di genere dinanzi la Corte di giustizia Europea. Dalla cronaca ai diritti alla vita e alla salute.	1,5
<b>Costituzione</b>	<b>Economia politica</b>	Le start up.	1,5
<b>Costituzione</b>	<b>Francese</b>	Les Institutions Europeennes	2
<b>Costituzione</b>	<b>Inglese</b>	Emmeline Pankhurst	3
	Totale		11

<b><i>Nuclei tematici</i></b>	<b>Discipline</b>	<b>Argomenti</b>	<b>Ore</b>
<b>Sviluppo sostenibile e Salute</b>	<b>Matematica</b>	Le energie rinnovabili	2
<b>Sviluppo sostenibile e Salute</b>	<b>Diritto</b>	Agenda 2030 Lotta alla fame e alla miseria.	1,5

<b>Sviluppo sostenibile e Salute</b>	<b>Economia politica</b>	La sostenibilità come stile di vita. Istruzione e salute	1,5
<b>Sviluppo sostenibile e Salute</b>	<b>Economia aziendale</b>	Forme di Energie sostenibili	2
<b>Sviluppo sostenibile e Salute</b>	<b>Italiano e storia</b>	“ Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile”	3
<b>Sviluppo sostenibile e salute</b>	<b>Inglese</b>	Sustainable Business	1
	<b>Totale</b>		11
<b><i>Nuclei tematici</i></b>	<b>Discipline</b>		
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>Inglese</b>	How to write a CV	3
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>Diritto economia politica</b>	La violenza di genere sui social e tutela della privacy	2
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>Economia aziendale</b>	La digitalizzazione innovativa e studio di un caso aziendale.	2
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>Francese</b>	L'egalité, homme, femme au travail	2
<b>Cittadinanza digitale</b>	<b>Italiano</b>	Il difficile rapporto tra web e privacy	2
	<b>Totale</b>		<b>11</b>

## 2.4 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato durante l'anno scolastico ad attività extracurricolari programmate dall'istituto e condivise dal consiglio di classe sia durante le ore antimeridiane sia durante le ore pomeridiane.

Ad alcune attività ha partecipato l'intera classe ad altre solo alcuni alunni in relazione a propri interessi e ai progetti di carattere nazionale cui la scuola ha aderito al fine di potenziare alcune abilità sia di carattere disciplinare sia di carattere sociale ed etico.

Attività svolte:

- Visita programmata al Parlamento Italiano, Camera dei Deputati, Al Quirinale per il cambio della Guardia con il picchetto d'onore, Piazza del Popolo, Quartiere Trastevere con degustazione tipica dei prodotti enogastronomici della cucina Laziale
- Cinema: visione del Film "Giurato n.2" e Dibattito in classe sulla tematica inerente in modo trasversale.
- Cinema: visione del film "L'Abbaglio" e dibattito in classe sulla tematica inerente in modo trasversale.
- Partecipazione all'Open day e allestimento di un gazebo per la degustazione di prodotti locali e per evidenziare il ruolo dell'impresa e dell'imprenditore nel settore economico. ○ Visita aziendale al Birrificio "Picara" di Salemi e conversazioni con l'imprenditore. ○ Degustazione dei prodotti del Birrificio e cena di Natale.
- Visita agli Altari di San Giuseppe per il recupero e la valorizzazione delle tradizioni locali.
- Conferenza c/o l'Istituto D'Aguirre di Salemi Progetto "Scialla", uso e abuso dei social ,in collaborazione con il Rotary di Salemi e la Polizia di Stato di Palermo . ○ Conferenza presso il Castello di Salemi sull' importanza del Marketing e del Turismo nei nostri luoghi, nonché degustazione di prodotti enogastronomici c/o Palazzo Monroè di Salemi.
  - Visita al Tribunale di Trapani per assistere a delle Udienze penali con testimoni e per comprendere l'importanza delle Istituzioni.
- Prove invalsi inglese
- Prove invalsi italiano
- Prove invalsi matematica
- Simulazione prova di italiano
- Simulazione prova di Economia Aziendale

## 2.5 NODI CONCETTUALI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe in sede di programmazione ha individuato i percorsi di seguito elencati al fine di favorire relativamente ad alcune tematiche lo sviluppo delle abilità di analisi e sintesi attraverso il contributo di più discipline di studio che sono intervenute per garantire un sapere unitario e sistematico delle conoscenze.

### PERCORSI DIDATTICI INTERDISCIPLINARI/UNITÀ DI APPRENDIMENTO

PERCORSO PROGETTO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI TESTI DOCUMENTI	ATTIVITÀ SVOLTE
La Costituzione	Diritto Storia Economia Politica	Statuto Albertino e Costituzione Libri di testo I Codici  Spesa pubblica PPT	Lettura e commento degli articoli della costituzione italiana I principi fondamentali della Costituzione. Art. 3 e 4 della Costituzione. Art 37 e 51 della Costituzione La Giustizia e le Istituzioni legate alla Magistratura
Ambiente e salute	Diritto Storia Ec.Politica	PPT Libri di testo Materiale fornito dai docenti	Dibattiti e spunti di riflessione su: consumi consapevoli I cambiamenti climatici. I soggetti economici.
La Libertà e la verità. Il libero arbitrio e la coscienza morale.	Diritto Italiano Storia	Costituzione Italiana art.3 Filmati Blog poodcast	Approfondimenti sull'argomento Della Libertà , verità e parità di genere con la visione del film " Giurato n 2"
Il senso di appartenenza allo Stato e alla Nazione.	Diritto Italiano Storia	Art. 11 della Costituzione. La Libertà e l'unificazione dell'Italia	Visione del Film "L'Abbaglio" Confronto con il senso di appartenenza allo Stato e alla Nazione ieri e oggi.
L'impresa e L'imprenditore	Diritto Ec. Politica Ec. Aziendale	Codice civile art 2082 e succ PPT	Visita aziendale Birrificio Picara e conferenza sul marketing d'impresa. L'idea di fare Impresa oggi, dibattiti culturali.
Cittadinanza digitale.	Diritto Economia Politica Storia	Video su youtube Video Polizia di Stato	Conferenza Progetto Scialla. Dibattito sull'uso e abuso dei social con esperti del settore.

Nella valutazione di ciascun studente, il consiglio di classe si avvarrà delle griglie di valutazione allegate al curricolo. Le prove potranno essere valutate anche attraverso griglie di osservazione che tengono conto degli atteggiamenti dello studente, che concorrono a far maturare le competenze trasversali di cittadinanza.

**Coordinatore di Educazione Civica della Classe Docenti Contitolari Prof.ssa**

Mimma Anna Rita Palermo

Prof. Giuseppe Fiscelli

Prof. Tantaro Vincenza

Prof.ssa Stellino Antonina

Prof. ssa Ingianni Isabella

Prof.ssa Caraccioli Lorian

### 3. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

#### 3.1 CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di competenze acquisite;
- i risultati delle prove di verifica del primo e secondo quadrimestre;
- il miglioramento nella progressione degli studi;
- la partecipazione a tutte le attività proposte;
- l'impegno e partecipazione al dialogo educativo.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Livelli	VOT	COMPETENZE	ABILITÀ CAPACITÀ	CONOSCENZE
	0			
Livello Insufficiente	1 2 3	Non sa applicare le conoscenze minime, utilizza una forma sconnessa e sconclusionata, usa un lessico incongruente, applica procedure con gravi errori	Non sa orientarsi	Conoscenze inesistenti

	4	Se guidato, applica le conoscenze minime con forma scorretta e procedure con gravi errori, usa un lessico ristretto	Distingue i dati senza saperli sintetizzare	Conoscenze frammentarie, incomplete, con gravi lacune e difficoltà di comprensione
	5	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza, forma elementare e non sempre chiara, lessico comune e ripetitivo con errori nelle procedure	Effettua analisi e sintesi in maniera imprecisa e superficiale; rielabora in maniera elementare e contraddittoria	Conoscenze generiche e parziali con lacune non troppo gravi
Livello Base	6	Applica le conoscenze ed esegue le procedure in modo corretto, ma elementare; espone in modo appropriato pur con qualche imprecisione lessicale	Effettua sintesi e compie valutazioni in modo guidato	Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali
Livello Intermedio	7	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; espone in modo semplice e lineare ma corretto; usa un lessico abbastanza adeguato	Effettua sintesi ed analisi corrette, con una parziale autonomia e coerenza	Conoscenza generale di tutti gli argomenti trattati, ma non sempre approfondita
	8	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; espone in maniera chiara, scorrevole e corretta; usa un lessico adeguato e pertinente	Rielabora correttamente in modo documentato ed autonomo	Complete ed approfondite le conoscenze, sicura la comprensione

Livello avanzato	9	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi ed ambiti interdisciplinari; trova soluzioni innovative e pertinenti; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco e specifico	Rielabora correttamente in modo documentato, autonomo e critico	Conoscenze complete, approfondite ed ampie
------------------	---	---	---	--

	10	Applica con sicurezza ed aggiunge soluzioni personali; l'esposizione è fluida, scorrevole e corretta con uso di lessico ricco, specifico ed approfondito	Rielabora e in modo documentato, autonomo, critico ed originale	Conoscenze complete, approfondite ed ampie
--	----	--	---	--

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI NON COGNITIVI**

	<b>Livello basso</b>	<b>Livello medio</b>	<b>Livello alto</b>
Partecipazione	Passivo disattenta inopportuna	Sollecitata opportuna Attiva	Propositiva stimolante critica
Impegno	Inesistente scarso discontinuo	Regolare Adeguato Continuo	Appropriato proficuo tenace
Metodo di studio	Inosservabile disorganizzato inefficace	Ordinato idoneo efficace	Valido funzionale elaborativo
Progressione dell'apprendimento	Irrilevante Insufficiente contraddittoria	Regolare-evidente progressiva	Costante Buona notevole
Condotta	Frequenza discontinua indisciplinata irrispettosa	Frequenza regolare corretta responsabile	Apprezzabile coerenza costruttiva
Provvedimenti disciplinari	Frequenti	Sporadici	Inesistenti

## Griglia di valutazione TIPOLOGIA DELLA PROVA: **ANALISI DEL TESTO**

Alunno: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti/10
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacunosa</li> <li>• Corretta con qualche lacuna</li> </ul>	0.5 1

Comprensione: parafrasi o riassunto • Esauriente con qualche

imprecisione

1.5

2

• Pienamente esauriente

Analisi del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacunosa e incerta</li> <li>• Semplice ed essenziale</li> <li>• Esauriente</li> <li>• Completa e approfondita</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Contestualizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imprecisa, superficiale e/o incompleta</li> <li>• Sostanzialmente corretta</li> <li>• Significativa</li> <li>• Approfondita e articolata</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disordinata e/o semplicistica</li> <li>• Semplice ma organizzata, anche se con qualche errore</li> <li>• Abbastanza articolata</li> <li>• Ampiamente articolata</li> </ul>	0.5 1
Coesione e coerenza testuale		1.5 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Presentazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decisamente scorrette con errori gravi</li> <li>• Con qualche imprecisione ed errore</li> <li>• Corrette, ma non sempre accurate • Pienamente corrette, accurate ed efficaci</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
	<b>TOTALE</b>	

## Griglia di valutazione TIPOLOGIA DELLA PROVA: **TEMA DI ORDINE GENERALE**

Alunno: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti/10
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa o carente</li> <li>• Parziale</li> <li>• Pressoché pertinente</li> <li>• Pertinenza completa</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disordinata e/o semplicistica</li> <li>• Semplice ma organizzata, anche se con qualche errore</li> <li>• Abbastanza articolata</li> <li>• Ampiamente articolata</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico); uso corretto ed efficace della punteggiatura. Presentazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decisamente scorrette con errori gravi</li> <li>• Con qualche imprecisione ed errore</li> <li>• Corrette, ma non sempre accurate</li> <li>• Pienamente corrette, accurate ed efficaci</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lacunosa e/o superficiale</li> <li>• Sostanzialmente corretta</li> <li>• Esauriente</li> <li>• Ampia, approfondita ed documentata</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Appena accennati</li> <li>• Presenti, ma non sempre evidenti e significativi</li> <li>• Abbastanza evidente e significativa</li> <li>• Ben evidenti e significativi</li> </ul>	0.5 1 1.5 2
	<b>TOTALE</b>	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Le idee sono tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	del tutto confuse e imprecise
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace.	Lessico appropriato.	Lessico generico semplice, ma adeguato.	Lessico generico,	Lessico generico, povero e ripetitivo.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	La padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	Scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e trattazione con pochissimi riferimenti culturali.	L'elaborato evidenzia assenti conoscenze e nei riferimenti culturali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici valutazione personale</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	assenti
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o</b>	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna.	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.

<b>sintetica della rielaborazione</b>					
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snoditematici e stilistici.</b>	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni.	Ha analizzato ed interpretato il testo in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali.	Non è riuscito a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali e/o, pur avendone individuati alcuni, non li interpretati correttamente.	Non ha compreso il testo proposto e/o lo ha recepito in modo inesatto.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e del tutto congrui.	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed congrui.	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti e congrui.	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e/o scorretti e/o poco congrui.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione e risulta debole
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b>	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti nella consegna	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.
---	---	---	---	--	---

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DALLA PROVA SCRITTA - TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

ALUNNO/A.....CLASSE.....DATA.....VALUTAZIONE FINALE .....

IND GEN	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	Le idee sono tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	del tutto confuse ed imprecise
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo non sono sequenziali tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace.	Lessico appropriato.	Lessico generico semplice, ma adeguato.	Lessico generico,	Lessico generico, povero e ripetitivo.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	L'ortografia (senza errori o 1max) è corretta, la punteggiatura è efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	Errori ortografici esintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	La padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	Scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e trattazione con pochissimi riferimenti culturali.	L'elaborato evidenzia assenza di conoscenze e nei riferimenti culturali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni e personale</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	assenti
<b>IND SPE</b>	<b>DESCRIPTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	Il testo è compreso con precisione nel suo significato, nella tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo	Il testo è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza	Il testo è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute	Tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente	Il testo è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o fraintese
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o adoperando connettivi pertinenti</b>	L'alunno sostiene un percorso ragionativo coerente, strutturato con chiarezza, complessità e originalità, l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	L'alunno utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi ed è tutto congrui.	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed congrui.	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti e congrui.	L'alunno utilizza pochi riferimenti culturali e/o scorretti e/o poco congrui.	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 10 con opportuna proporzione

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione	del tutto confuse ed imprecise
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati con una struttura organizzativa personale.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo non sono sequenziali tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	Lessico specifico, vario ed efficace.	Lessico appropriato.	Lessico generico semplice, ma adeguato.	Lessico generico,	Lessico generico, povero e ripetitivo.
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	Errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	assente ; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	Scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e dei riferimenti culturali.	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	L'elaborato manca del tutto o in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	assenti
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella eventuale suddivisione in paragrafi</b>	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione eventuale paragrafazione.	Il testo risulta pertinentemente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione dell'eventuale paragrafazione.	Il testo risulta abbastanza pertinentemente rispetto alla traccia e coerente nella dell'eventuale paragrafazione.	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. La eventuale paragrafazione non risulta coerente	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	L'esposizione si presenta organica e lineare.	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	Scarse conoscenze in relazione all'argomento e riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	assenti

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, **variopartato a 10 con opportuna proporzione**

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario ed elusivo	0.5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto	1	
	III	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	1.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i suoi metodi.	2	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite ed collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata	1.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	2	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1	
	III	È in grado di formulare corrette argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	1.5	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio settoriale della disciplina	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio settoriale	1.5	
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio settoriale	2	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	1	

		esperienze con difficoltà e solo se guidato		
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze	2	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA ESAMI DI STATO ECONOMIA AZIENDALE

### La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione. Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

<b>Tabella di conversione del punteggio della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6

13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A.....CLASSE.....DATA.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio MAX	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	3,9 – 4
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2,7 – 3,8
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2,4 – 2,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1 – 2,3

Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	5,9 – 6
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a		3,7 – 5,8

effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3,4 – 3,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1 – 3,3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	5,9 – 6
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		3,7 – 5,8
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3,4 – 3,6

	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1 - 3,3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	3,9 - 4
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2,7 - 3,8

	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2,4 - 2,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1 - 2,3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			...../20

**ALLEGATO N. 1**  
**MODULO EDUCAZIONE CIVICA**  
**del CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**  
**DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE INIZIALE**  
**delle ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA**  
 Docente Prof.ssa Mimma Anna Rita Palermo  
 Classe 3 S  
 Indirizzo AFM Percorso di Secondo Livello

<b>LEZIONE</b> ore dedicate	<b>NUCLEO</b> <b>CONCETTUALE</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ATTIVITA'</b>
Diritto ed Economia 3 ore	Costituzione	Le norme Europee in materia di Uguaglianza e tutela dei Diritti Umani. La violenza di Genere davanti la Corte di Giustizia Europea. Le Start up Dalla cronaca alla tutela del Diritto alla vita e alla salute	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari e film. Conferenza
Italiano e Storia 3 ore	Costituzione	Art.3 della Costituzione ed il principio di Uguaglianza nel tempo. Tutela delle Donne, dei minori e dei più deboli in genere.	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari e film. Conferenza
Francese ore2	Costituzione	Les institutions europeennes	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari
Inglese ore 3	Costituzione	The brexit	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari
Attività Interdisciplinare		Visione del film "Giurato n.2"	
Matematica 2 ore	Sviluppo Sostenibile e salute	Le energie rinnovabili	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari

Inglese ore 1	Sviluppo sostenibile e salute	Climate change	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari
---------------	-------------------------------	----------------	---

Diritto ed Economia 3 ore	Sviluppo sostenibile e salute	Agenda 2030 La sostenibilità come stile di vita.	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari
Italiano e Storia ore 3	Sviluppo sostenibile e salute	Agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova scritta
Ec. aziendale 2 ore	Sviluppo sostenibile e salute	Forme di energia rinnovabile	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova scritta
Inglese 3 ore	Cittadinanza digitale	Hate Speech online	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt
Diritto ed Economia ore 2	Cittadinanza digitale	La violenza di genere sui social e tutela della privacy	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova scritta
Economia aziendale ore 2	Cittadinanza digitale	La digitalizzazione innovativa studio di un caso aziendale	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova scritta
Francese ore 2	Cittadinanza digitale	L'egalité , homme, femme au travail	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova scritta
Italiano ore 2	Cittadinanza digitale	Il difficile rapporto tra web e privacy	Lezione frontale, lezione dialogata, proiezione ppt, visione di documentari, dibattito e prova

			scritta
Totale ore	33		
		Nucleo costituzione	11
		Nucleo sviluppo sostenibile	11
		Nucleo cittadinanza digitale	11

Salemi, Data 15/05/2025 Firma Prof.ssa Mimma Anna Rita Palermo

Nella valutazione di ciascun studente, il consiglio di classe si è avvalso delle griglie di valutazione come deliberato dal collegio dei docenti.

Coordinatore di Educazione Civica della Classe:  
**Prof.ssa Mimma Anna Rita Palermo**

Docenti Contitolari

**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA:** Prof.ssa Palermo Mimma Rita

**ITALIANO E STORIA:** Prof.ssa Stellino Antonina

**ECONOMIA AZIENDALE:** Prof. ssa Tantaro Vincenza

**FRANCESE:** Prof.ssa Ingianni Isabella

**MATEMATICA:** Prof.re Fiscelli Giuseppe

**INGLESE:** Prof. ssa Caraccioli Loriana

## **ALLEGATO N. 2**

### **PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

All. 2.1 Programma di Diritto , Economia Politica, Ed.Civica

All. 2.2 Programma di Italiano, Storia, educazione civica

All.2.3 Programma di Matematica ed Ed.civica

All.2. Programma svolto di Inglese ed Educazione civica

All .2.5 Programma svolto di Economia Aziendale ed Educazione civica

All.2.6 Programma svolto di Francese ed Educazione civica

All.2.7 Prova simulata di Lingua Italiana e griglia di valutazione

All.2.8 Prova simulata di Economia aziendale e griglia di valutazione

**MATERIA: DIRITTO**

**DOCENTE: MIMMA RITA PALERMO**

**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**DIRITTO**

-L'Ordinamento dello Stato e le Organizzazioni internazionali: Il concetto di Stato, l'evoluzione degli Stati.

- o Gli Organi di rango costituzionale: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura, Corte Costituzionale, gli Enti locali;

-L'Unione Europea , gli organi Costituzionali dell'Unione Europea:

- o Il Parlamento Europeo
- o il Consiglio Europeo
- o la Commissione Europea
- o la Corte di Giustizia Europea
- o BCE

-Le Organizzazioni internazionali: l'ONU;

-La Costituzione e le sue origini;

-I principi della Costituzione

-I diritti e doveri dei cittadini;

-La Pubblica Amministrazione;

-Cenni sulla PA

-L'organizzazione centrale e periferica della PA

-Cenni sui principi della PA e sugli atti amministrativi.

-Il Processo Penale e le varie fasi del procedimento penale.

<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>Costituzione:</b> Le norme Europee in materia di Uguaglianza e tutela dei Diritti Umani. La violenza di Genere davanti la Corte di Giustizia Europea. Le Start up Dalla cronaca alla tutela del Diritto alla vita e alla salute
<b>Sviluppo Sostenibile e salute:</b> Agenda 2030 La sostenibilità come stile di vita.
<b>Cittadinanza Digitale:</b> La violenza di genere sui social e tutela della privacy.

Salemi, 15 maggio 2025

Firma docente Mimma Anna Rita Palermo

**MATERIA: ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: MIMMA RITA PALERMO**

**PROGRAMMA SVOLTO ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

-L'attività economica pubblica
-La funzione dello Stato in economia
-L'intervento pubblico e la regolamentazione del mercato
- Gli strumenti di politica economica nazionale
- L'UE e la politica economica e monetaria
-La politica fiscale
-La spesa pubblica ed i suoi effetti
- Le forme di spesa sociale
- Il sistema pensionistico
- La salute pubblica
-La politica fiscale
-Le entrate pubbliche,
- I caratteri generali dell'imposizione,
- Gli elementi dell'imposta,
- La politica di bilancio e la manovra di bilancio:
-Il sistema tributario italiano
- l'Irpef
- l'Iva e le altre imposte indirette
- le imposte locali
○
EDUCAZIONE CIVICA
<b>Costituzione:</b> Le norme Europee in materia di Uguaglianza e tutela dei Diritti Umani. La violenza di Genere davanti la Corte di Giustizia Europea. Le Start up Dalla cronaca alla tutela del Diritto alla vita e alla salute
<b>Sviluppo sostenibile:</b> Agenda 2030 La sostenibilità come stile di vita.
<b>Cittadinanza digitale</b> La violenza di genere sui social e tutela della privacy.

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del Docente

Mimma Anna Rita Palermo

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: ITALIANO**

**DOCENTE: STELLINO ANTONINA**

**LIBRO DI TESTO: Dispense tratti da diversi testi, power point e pdf**

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo; Giovanni Verga: Vita, opere, pensiero e poetica. I Malavoglia (trama e brani scelti), Mastro-don Gesualdo (trama e brani scelti), Vita dei campi (La lupa);
- La Scapigliatura e Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero e poetica. Rime Nuove (Pianto antico e altre poesie scelte);
- Il Decadentismo: Giovanni Pascoli (vita, opere, pensiero e poetica, il Fanciullino; Myricae: X Agosto e altre poesie e brani scelti); Gabriele D'Annunzio (vita, opere, pensiero e poetica; Alcyone: La pioggia nel pineto; Il piacere: il ritratto di un esteta);
- Il romanzo del Novecento italiano: Luigi Pirandello (vita, pensiero e opere. Il fu Mattia Pascal, trama e brani scelti. Da Novelle per un anno, La patente); Italo Svevo (vita, opere, pensiero e poetica; La coscienza di Zeno: trama e brani scelti);
- La poesia del Novecento italiano: l'Ermetismo. Giuseppe Ungaretti (vita, opere e poetica. Poesie scelte tratte da L'allegria); E. Montale (vita, opere e poetica. Poesie scelte tratte da Ossi di Seppia); Salvatore Quasimodo (vita, opere e poetica. Poesie scelte tratte da Acque e terre e da Giorno dopo giorno);
- Cenni su Primo Levi (vita e brani scelti da Se questo è un uomo); Grazia Deledda (vita e brani scelti da Canne al vento); Italo Calvino (vita, opere, pensiero e brani scelti).

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del Docente Antonina Stellino

**MATERIA: STORIA**

**DOCENTE: STELLINO ANTONINA**

**LIBRO DI TESTO: Dispense tratti da diversi testi, power point e pdf**

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- L'Europa e il mondo nel secondo Ottocento: Colonialismo e imperialismo (cenni), l'Italia del secondo Ottocento, la seconda rivoluzione industriale;
- La belle époque;
- L'età giolittiana e la guerra di Libia (cenni);
- La prima guerra mondiale;
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi;
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo;
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich;
- La seconda guerra mondiale;
- L'Italia repubblicana: la ricostruzione postbellica e il boom economico - Cenni sulla società dei consumi, la contestazione giovanile, l'emancipazione femminile; - Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino: cenni;
- L'Unione Europea, Agenda 2030: cenni

### **TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:**

La materia è stata trattata sia in ambito interdisciplinare, sia come argomento specifico, con l'intento di raggiungere i seguenti obiettivi:

- far comprendere agli studenti, nel contesto degli studi storici, il valore della libertà e dei diritti individuali e collettivi;
- far conoscere agli studenti, nel contesto degli studi storici, i caratteri peculiari dei diversi sistemi politici;
- far acquisire agli studenti una competenza socio-politica sufficiente a consentire loro di comprendere agevolmente il funzionamento delle istituzioni del proprio paese e di saperne valutare serenamente pregi e difetti

Art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza. Statistiche sulle disuguaglianze di genere; Art. 37 e 51 della Costituzione: tutela delle donne, dei minori e di entrambi i sessi.

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del docente Stellino Antonina

### **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: Matematica**

**DOCENTE: Fiscelli Giuseppe**

**CLASSE : Classe 3 S – Indirizzo ITC -A.F.M.**

#### **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Equazioni e disequazioni di secondo grado. Disequazioni razionali fratte. • Definizione di funzione. Dominio e codominio di una funzione. Tipologie di funzione: razionale intera, razionale fratta, irrazionale. Analisi del dominio di funzioni elementari. Funzioni crescenti e decrescenti. Grafico di una funzione.
- Studio del segno di una funzione.
- Definizione di limite di una funzione. Limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite finito per  $x$  che tende ad un valore infinito. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito. Calcolo di limiti elementari. Operazioni con i limiti. Forma indeterminata infinito/infinito e metodo di risoluzione. Asintoto orizzontale e asintoto verticale per una funzione.
- Definizione di derivata prima. Significato geometrico della derivata. Regole di derivazione delle funzioni elementari (funzione costante, funzione polinomiale, funzione irrazionale). Regole di derivazione: somma e differenza di funzioni, prodotto di un numero per una funzione, prodotto fra due funzioni, rapporto di due funzioni. Studio della derivata prima di una funzione.
- Punti di massimo e punti di minimo per una funzione. Teorema di Fermat.

#### **TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:**

- Forme di energia rinnovabile e sostenibile.
- Concetto di energia e di potenza. Unità di misura di energia e potenza.

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del docente



## **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE: Prof.ssa VINCENZA TANTARO**

**LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA UP - VOLUME 3 di ASTOLFI, BARALE & RICCI - TRAMONTANA**

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **Contabilità generale**

- Le immobilizzazioni
- Gli acquisti e le vendite
- Il sostegno pubblico alle imprese

#### **Bilanci aziendali**

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
- I criteri di valutazione
- I principi contabili

#### **Analisi per indici**

- L'interpretazione del bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini della struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

#### **Analisi del bilancio socio-ambientale**

- La responsabilità sociale dell'impresa
- Il bilancio socio- ambientale
- L'interpretazione del bilancio socio- ambientale

#### **Imposizione fiscale in ambito aziendale**

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto di reddito d'impresa e di reddito contabile
- IRPEF e IRES

#### **Contabilità gestionale: calcolo dei costi e scelte aziendali**

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- La *break even analysis*
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

### **Strategie aziendali (cenni)**

- La creazione di valore e il successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- L'analisi SWOT
- Le strategie di produzione (leadership di costo, differenziazione)

### **Pianificazione e controllo di gestione**

1. La pianificazione strategica
2. La pianificazione aziendale
3. Il controllo di gestione
4. Il budget
5. La redazione del budget
6. Il budget economico
7. Il budget degli investimenti fissi

#### **Educazione civica:**

1. Il Bilancio socio ambientale.
2. La digitalizzazione innovativa, studio di un caso aziendale.
3. La tutela dei diritti dei lavoratori .

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del docente  
*Prof.ssa Vincenza Tantaro*

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: Lingua inglese**

**DOCENTE: Prof.ssa Loriania Caraccioli**

**LIBRO DI TESTO: Business Expert Edizione Nuovo Esame di Stato, Pearson Longman**

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

*Grammar review:*

- Verb to be, to have
- Question words
- Present simple vs present continuous

*Business, Finance and Marketing:*

- What is business?
- Commerce and trade
- Home trade and foreign trade
- Sectors of production
- Economic systems
- E-commerce and types of companies
- Types of transactions (B2B, B2C, C2C, C2B)
- Sustainable business – the triple bottom line (ed. civica)
- Online banking and security
- What is marketing?
- Marketing segmentation
- Emmeline Pankhurst (ed. civica)

*From school to work:*

- The curriculum vitae
- The job interview

### **TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:**

Sustainable business

Emmeline Pankhurst

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del docente

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**MATERIA: LINGUA FRANCESE**

**DOCENTE: ISABELLA INGIANNI**

**LIBRO DI TESTO: Savoir affaires en poche, Dea Scuola**

### **PROGRAMMA SVOLTO:**

#### **Révision de grammaire:**

Le passé composé. La formation du participe passé. Les gallicismes. Le futur. L'imperfect.

#### **Unità didattica 1**

##### **Communication commerciale**

L'entreprise. Les activités et les secteurs des entreprises.

Les typologies d'entreprises.

L'organisation et la structure de l'entreprise.

L'entreprise et son environnement. Les finalités d'une entreprise

#### **Unità didattica 2**

##### **Communiquer dans les affaires**

Définition de marché

Le marketing et la vente

La GIG economy

Les différentes méthodes de vente : Vente de contact, Vente visuelle, Vente à distance.

#### **Unità didattica 3**

##### **Les acteurs de l'entreprise**

L'accès à l'emploi : les types de contracts

Le curriculum vitae

#### **Unità didattica 4**

##### **Les conditions de vente**

La facture

Le règlement

Les différentes opérations bancaires.

#### **Unità didattica 5**

Les énergies renouvelables

Le programme français pour l'environnement

L'énergie et le nucléaire en France

#### **Unità didattica 6**

Les secteurs de l'économie

Le système politique français

### **TEMI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI:**

Les institutions Européennes

L'égalité homme-femme

Salemi, 15 maggio 2025

Firma del docente Ingianni Isabella

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE  
SIMULAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO  
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**

**Il ponte (da *Myrica*)**

Nel componimento, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte  
e scopre i campi nella notte occulti  
e il fiume errante. In suono di singulti

4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,  
ch'esita mormorando tra i virgulti?

Il fiume va con lucidi sussulti

8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti  
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,

11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti  
nubi, a lei volte, che salian non viste

14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

**1. glauca:** *grigio-azzurra*. • **lista l'orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo*.

**2. occulti:** *nascosti, a causa del buio notturno*.

**5. lo:** *il fiume*.

**6. virgulti:** *arbusti*.

**7. lucidi sussulti:** *la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna*.

**9. a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna*.

**11. pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce*.

**13. salian:** *salivano*.

**14. scalèe:** *scale*. • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo*.

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?

4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

## TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

### PROPOSTA A2

#### Luigi Pirandello

#### **Una crisi d'identità (da *Uno, nessuno e centomila*, capp. I e IV)**

È l'incipit del romanzo *Uno, nessuno e centomila*, pubblicato in volume da Pirandello nel 1926.

*«Che fai?» mia moglie mi domandò, vedendomi insolitamente indugiare davanti allo specchio. «Niente», le risposi, «mi guardo qua, dentro il naso, in questa narice. Premendo, avverto un certo dolorino». Mia moglie sorrise e disse: «Credevo ti guardassi da che parte ti pende».*

*Mi voltai come un cane a cui qualcuno avesse pestato la coda: «Mi pende? A me? Il naso?».*

*E mia moglie, placidamente: «Ma sì, caro. Guardatelo bene: ti pende verso destra».*

*Avevo ventotto anni e sempre da allora ritenuto il mio naso, se non proprio bello, almeno molto decente, come insieme tutte le altre parti della mia persona. Per cui m'era stato facile ammettere e sostenere quel che di solito ammettono e sostengono tutti coloro che non hanno avuto la sciagura di sortire un corpo deforme: che cioè sia da sciocchi invanire<sup>2</sup> per le proprie fattezze. La scoperta improvvisa e inattesa di quel difetto perciò mi stizzì come un immeritato castigo.*

*Vide forse mia moglie molto più addentro di me in quella mia stizza e aggiunse subito che, se riposavo nella certezza d'essere in tutto senza mende<sup>3</sup>, me ne levassi pure<sup>4</sup>, perché, come il naso mi pendeva verso destra, così... «Che altro?».*

*Eh, altro! altro! Le mie sopracciglia parevano sugli occhi due accenti circonflessi, ^ ^, le mie orecchie erano attaccate male, una più sporgente dell'altra; e altri difetti...*

*«Ancora?».*

*Eh sì, ancora: nelle mani, al dito mignolo; e nelle gambe (no, storte no!), la destra, un pochino più arcuata dell'altra: verso il ginocchio, un pochino.*

*Dopo un attento esame dovetti riconoscere veri tutti questi difetti. E solo allora, scambiando certo per dolore e avvilito, la meraviglia che ne provai subito dopo la stizza, mia moglie per consolarmi m'esortò a non affliggermene poi tanto, ché anche con essi, tutto sommato, rimanevo un bell'uomo.*

*Sfido a non irritarsi, ricevendo come generosa concessione ciò che come diritto ci è stato prima negato. Schizzai un velenosissimo "grazie"<sup>5</sup> e, sicuro di non aver motivo né d'addolorarmi né d'avvilirmi, non diedi alcuna importanza a quei lievi difetti, ma una grandissima e straordinaria al fatto che tant'anni ero vissuto senza mai cambiar di naso, sempre con quello, e con quelle sopracciglia e quelle orecchie, quelle mani e quelle gambe; e dovevo aspettare di prender moglie per aver conto<sup>6</sup> che li avevo difettosi.*

*«Uh che meraviglia! E non si sa, le mogli? Fatte apposta per scoprire i difetti del marito». Ecco, già – le mogli, non nego. Ma anch'io, se permettete, di quei tempi ero fatto per sprofondare, a ogni parola che mi fosse detta, o mosca che vedessi volare, in abissi di riflessioni e considerazioni che mi scavavano dentro e bucheravano<sup>7</sup> giù per torto e su per*

*traverso lo spirito, come una tana di talpa; senza che di fuori ne paresse nulla.*

*«Si vede,» voi dite, «che avevate molto tempo da perdere».*

*No, ecco. Per l'animo in cui mi trovavo. Ma del resto sì, anche per l'ozio, non nego. Ricco, due fidati amici, Sebastiano Quantorzo e Stefano Firbo, badavano ai miei affari dopo la morte di mio padre; il quale, per quanto ci si fosse adoperato con le buone e con le cattive, non era riuscito a farmi concludere mai nulla; tranne di prender moglie, questo sì, giovanissimo; forse con la speranza che almeno avessi presto un figliuolo che non mi somigliasse punto; e, pover'uomo, neppur questo aveva potuto ottenere da me.*

*Non già, badiamo, ch'io opponessi volontà a prendere la via per cui mio padre m'incamminava. Tutte le prendevo. Ma camminarci, non ci camminavo. Mi fermavo a ogni passo; mi mettevo prima alla lontana, poi sempre più da vicino a girare attorno a ogni sassolino che incontravo, e mi maravigliavo assai che gli altri potessero passarmi avanti senza fare alcun caso di quel sassolino che per me intanto aveva assunto le proporzioni d'una montagna insormontabile, anzi d'un mondo in cui avrei potuto senz'altro domiciliarmi.*

*Ero rimasto così, fermo ai primi passi di tante vie, con lo spirito pieno di mondi, o di sassolini, che fa lo stesso. Ma non mi pareva affatto che quelli che m'erano passati avanti e avevano percorso tutta la via, ne sapessero in sostanza più di me. M'erano passati avanti, non si mette in dubbio, e tutti braveggiando<sup>8</sup> come tanti cavallini; ma poi, in fondo alla via, avevano trovato un carro: il loro carro; vi erano stati attaccati con molta pazienza, e ora se lo tiravano dietro. Non tiravo nessun carro, io; e non avevo perciò né briglie né paraocchi; vedevo certamente più di loro; ma andare, non sapevo dove andare.*

*Ora, ritornando alla scoperta di quei lievi difetti, sprofondai tutto, subito, nella riflessione che dunque – possibile? – non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo, le cose mie che più intimamente m'appartenevano: il naso, le orecchie, le mani, le gambe. E tornavo a guardarme per rifarne l'esame.*

*Cominciò da questo il mio male. Quel male che doveva ridurmi in breve in condizioni di spirito e di corpo così misere e disperate che certo ne sarei morto o impazzito, ove<sup>9</sup> in esso medesimo non avessi trovato (come dirò) il rimedio che doveva guarirmene. [...].*

*E mi fissai d'allora in poi in questo proposito disperato: d'andare inseguendo quell'estraneo ch'era in me e che mi sfuggiva; che non potevo fermare davanti a uno specchio perché subito diventava me quale io mi conoscevo; quell'uno che viveva per gli altri<sup>10</sup> e che io non potevo conoscere; che gli altri vedevano vivere e io no. Lo volevo vedere e conoscere anch'io così come gli altri lo vedevano e conoscevano.*

*Ripeto, credevo ancora che fosse uno solo questo estraneo: uno solo per tutti, come uno solo credevo d'esser io per me. Ma presto l'atroce mio dramma si complicò: con la scoperta dei centomila Moscarda ch'io ero non solo per gli altri ma anche per me, tutti con questo solo nome di Moscarda, brutto fino alla crudeltà, tutti dentro questo mio povero corpo ch'era uno anch'esso, uno e nessuno ahimè, se me lo mettevo davanti allo specchio e me lo guardavo fisso e immobile negli occhi, abolendo in esso ogni sentimento e ogni volontà.*

*Quando così il mio dramma si complicò, cominciarono le mie incredibili pazzie.*

**1. sortire:** avere in sorte.

**2. invanire:** vantarsi.

**3. mende:** difetti.

**4. me ne levassi pure:** mi togliessi pure quella certezza dalla mente.

**5. Schizzai ... "grazie":** pronunciai un "grazie" quasi gettandolo come se fosse il veleno di un serpente.

**6. aver conto:** rendermi conto.

**7. bucheravano:** si aprivano un varco.

**8. braveggiando:** comportandosi in modo spavaldo.

**9. ove:** se.

**10. quell'uno ... altri:** quell'immagine costruita in base a quello che le attribuivano gli altri.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del passo, prestando attenzione a una possibile divisione in parti: da che cosa nasce la riflessione del protagonista? Su che cosa si concentra? Verso quale conclusione si avvia?
2. Quale ritratto di Moscarda emerge da questo brano? Quali differenze si possono individuare tra la sua personalità e quella di coloro che, secondo le parole dello stesso Moscarda, hanno «trovato un carro»? Rispetto a loro Moscarda si ritiene più capace di conoscere la vita oppure no? Giustifica la tua risposta con riferimenti al testo.
3. In che modo il narratore/protagonista presenta la propria propensione alla riflessione? Individua il passo e commentalo.
4. Quale è il «male» che sconvolgerà la vita di Moscarda?
5. Quali elementi del testo conferiscono progressivamente alla narrazione l'andamento di un monologo? In alcuni casi il destinatario viene chiamato in causa o inserito come personaggio accanto all'io narrante. Individua in quali passaggi del testo avviene questo e spiega quale effetto produce tale scelta stilistica.

## Interpretazione

Il romanzo *Uno, nessuno e centomila* è un tipico esempio di narrativa del Novecento, in cui al criterio della causalità subentra quello della casualità. Quali altri caratteri del romanzo novecentesco sono riconoscibili in questo passo? Esamina la figura del protagonista, la sua visione del mondo, il punto di vista le tecniche narrative adottate.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

#### Elio Vittorini

#### **Una nuova cultura**

L'editoriale *Una nuova cultura*, redatto dallo scrittore siciliano Elio Vittorini (1908-1966) per il primo numero della rivista letteraria "Il politecnico", viene pubblicato il 29 settembre 1945, con una riflessione sul ruolo della cultura nella società del dopoguerra.

*Per un pezzo sarà difficile dire se qualcuno o qualcosa abbia vinto in questa guerra. Ma certo vi è tanto che ha perduto e che si vede come abbia perduto. I morti, se li contiamo, sono più di bambini che di soldati; le macerie sono di città che avevano venticinque secoli di vita; di case e di biblioteche, di monumenti, di cattedrali, di tutte le forme per le quali è passato il progresso civile dell'uomo; e i campi su cui si è sparso più sangue si chiamano Mathausen, Maidanek, Buchenwald, Dakau.*

*Di chi è la sconfitta più grave in tutto questo che è accaduto? Vi era bene qualcosa che, attraverso i secoli, ci aveva insegnato a considerare sacra l'esistenza dei bambini. Anche di ogni conquista civile dell'uomo ci aveva insegnato ch'era sacra; lo stesso del pane; lo stesso del lavoro. E se ora milioni di bambini sono stati uccisi, se tanto che era sacro è stato lo stesso colpito e distrutto, la sconfitta è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava la inviolabilità loro. Non è anzitutto di questa «cosa» che c'insegnava l'inviolabilità loro? Questa «cosa», voglio subito dirlo, non è altro che la cultura: lei che è stata pensiero greco, ellenismo, romanesimo, cristianesimo latino, cristianesimo medioevale, umanesimo, riforma, illuminismo, liberalismo, ecc., e che oggi fa massa intorno ai nomi di Thomas Mann e Benedetto Croce, Benda, Huitzinga, Dewey, Maritain, Bernanos e Unamuno, Lin Yutang e Santayana, Valéry, Gide e Berdiaev<sup>1</sup>. Non vi è delitto commesso dal fascismo che questa cultura non avesse insegnato ad esecrare già da tempo. E se il fascismo ha avuto modo di commettere tutti i delitti che questa cultura aveva insegnato ad esecrare già da tempo, non dobbiamo chiedere proprio a questa cultura come e perché il fascismo ha potuto commetterli? Dubito che un paladino di questa cultura, alla quale anche noi apparteniamo, possa darci una risposta diversa da quella che possiamo darci noi stessi; e non riconoscere con noi che l'insegnamento di questa cultura non ha avuto che scarsa, forse nessuna, influenza civile sugli uomini. Pure, ripetiamo, c'è Platone in questa cultura. E c'è Cristo. Dico: c'è Cristo. Non ha avuto che scarsa influenza Gesù Cristo? Tutt'altro. Egli molta ne ha avuta. Ma è stata influenza, la sua, e di tutta la cultura fino ad oggi, che ha generato mutamenti quasi solo nell'intelletto degli uomini, che ha generato e rigenerato dunque se stessa, e mai, o quasi mai, rigenerato, dentro alle possibilità di fare, anche l'uomo. Pensiero greco, pensiero latino, pensiero cristiano di ogni tempo, sembra non abbiano dato agli uomini che il modo di travestire e giustificare,*

*o addirittura di render tecnica, la barbarie dei fatti loro. È qualità naturale della cultura di non poter influire sui fatti degli uomini? Io lo nego. Se quasi mai (salvo in periodi isolati e oggi nell'URSS) la cultura ha potuto influire sui fatti degli uomini dipende solo dal modo in cui la cultura si è manifestata. Essa ha predicato, ha insegnato, ha elaborato principi e valori, ha scoperto continenti e costruito macchine, ma non si è identificata con la società, non ha governato con la società, non ha condotto eserciti per la società. Da che cosa la cultura trae motivo per elaborare i suoi principi e i suoi valori? Dallo spettacolo di ciò che l'uomo soffre nella società. L'uomo ha sofferto nella società, l'uomo soffre. E che cosa fa la cultura per l'uomo che soffre? Cerca di consolarlo. Per questo suo modo di consolatrice in cui si è manifestata fino ad oggi, la cultura non ha potuto impedire gli orrori del fascismo. Nessuna forza sociale era «sua» in Italia o in Germania per impedire l'avvento al potere del fascismo, né erano «suoi» i cannoni, gli aeroplani, i carri armati che avrebbero potuto impedire l'avventura d'Etiopia, l'intervento fascista in Spagna, l'«Anschluss» o il patto di Monaco<sup>2</sup>. Ma di chi se non di lei stessa è la colpa che le forze sociali non siano forze della cultura, e i cannoni, gli aeroplani, i carri armati non siano «suoi»? La società non è cultura perché la cultura non è società. E la cultura non è società perché ha in sé l'eterna rinuncia del «dare a Cesare» e perché i suoi principi sono soltanto consolatori, perché non sono tempestivamente rinnovatori ed efficacemente attuali, viventi con la società stessa come la società stessa vive. Potremo mai avere una cultura che sappia proteggere l'uomo dalle sofferenze invece di limitarsi a consolarlo? Una cultura che le impedisca, che le scongiuri, che aiuti a eliminare lo sfruttamento e la schiavitù, e a vincere il bisogno, questa è la cultura in cui occorre che si trasformi tutta la vecchia cultura. Una nuova cultura è stata particolarmente provata nelle sue illusioni. Non vi è forse nessuno in Italia che ignori che cosa significhi la mortificazione dell'impotenza o un astratto furore. Continueremo, ciò malgrado, a seguire la strada che ancora oggi ci indicano i Thomas Mann e i Benedetto Croce? Io mi rivolgo a tutti gli intellettuali italiani che hanno conosciuto il fascismo. Non ai marxisti soltanto, ma anche agli idealisti, anche ai cattolici, anche ai mistici. Vi sono ragioni dell'idealismo o del cattolicesimo che si oppongono alla trasformazione della cultura capace di lottare contro la fame e le sofferenze? Occuparsi del pane e del lavoro è ancora occuparsi dell'«anima». Mentre non volere occuparsi che dell'«anima» lasciando a «Cesare» di occuparsi come gli fa comodo del pane e del lavoro, è limitarsi ad avere una funzione intellettuale e dar modo a «Cesare» (o a Donegani, a Pirelli, a Valletta<sup>3</sup>) di avere una funzione di dominio«sull'anima» dell'uomo. Può il tentativo di far sorgere una nuova cultura che sia di difesa e non più di consolazione dell'uomo, interessare gli idealisti e i cattolici meno di quanto interessi noi?*

(E. Vittorini, *Letteratura arte società. Articoli e interventi 1938-1965*, Einaudi, Torino 2008)

**1. Thomas Mann ... Berdiaev:** scrittori e pensatori illustri del Novecento.

**2. l'avventura d'Etiopia ... Monaco:** sono, rispettivamente, l'espansione coloniale dell'Italia in Etiopia, l'appoggio fornito dal governo fascista a Francisco Franco nella guerra civile spagnola, l'annessione dell'Austria alla Germania nel 1938 e il patto sancito a Monaco, lo stesso anno, tra Regno Unito, Francia, Italia e Germania per l'occupazione da parte di quest'ultima dei territori cecoslovacchi.

**3. Donegani ... Pirelli ... Valletta:** dirigenti aziendali del XIX secolo che hanno dato un grande impulso al settore industriale italiano.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua e sintetizza la tesi di fondo sostenuta da Vittorini.

2. Quali sono le argomentazioni addotte dall'autore a sostegno della propria tesi?

3. La frase «Non è anzitutto di questa “cosa” che c'insegnava l'invulnerabilità loro?» (rr. 10-11) è un chiaro esempio di interrogativa retorica: perché, a tuo giudizio, l'autore vi fa ricorso?

4. Il tono del discorso di Vittorini si fa spesso serrato e incalzante, privilegiando la paratassi piuttosto che l'ipotassi. Individua almeno due punti in cui ciò avviene.

### **Produzione**

A tuo giudizio, la cultura contemporanea riveste il ruolo auspicato da Vittorini in questo testo oppure continua a non

operare attivamente nella società? Approfondisci il tema secondo le tue conoscenze ed esperienze, citando alcuni esempi tratti dalla realtà odierna.

## **PROPOSTA B2**

**David Grossman**

**Leggere Primo Levi**

Il seguente articolo dello scrittore israeliano David Grossman (1954) è stato pubblicato sul quotidiano “la Repubblica” nel maggio del 2017.

*Vorrei condividere con voi alcune riflessioni fatte di recente nel rileggere Se questo è un uomo, il primo libro di Levi, in cui racconta dei quasi dodici mesi trascorsi nel campo di sterminio di Auschwitz. Si potrebbe parlare ore e giorni di quest'opera, del turbamento che suscita nel lettore proprio a causa dello stile sobrio e limpido dello scrittore anche quando descrive gli orrori più terribili mai patiti da esseri umani, il processo di distruzione e della perdita di ogni sembianza umana non solo da parte dei nazisti e dei loro sottoposti ma anche delle vittime. Ma poiché il tempo non basterebbe, ho scelto di parlare dell'unico, cruciale, contatto umano, che Levi ebbe ad Auschwitz con un uomo di nome Lorenzo. “La storia della mia relazione con Lorenzo”, scrive Primo Levi, “è insieme lunga e breve, piana ed enigmatica; essa è una storia di un tempo e di una condizione ormai cancellati da ogni realtà presente, e perciò non credo che potrà essere compresa altrimenti di come si comprendono oggi i fatti della leggenda e della storia più remota. In termini concreti, essa si riduce a poca cosa: un operaio civile italiano mi portò un pezzo di pane e gli avanzi del suo rancio ogni giorno per sei mesi; mi donò una sua maglia piena di toppe; scrisse per me in Italia una cartolina, e mi fece avere la risposta. Per tutto questo, non chiese né accettò alcun compenso, perché era buono e semplice, e non pensava che si dovesse fare il bene per un compenso”. [...] Leggo la descrizione di Primo Levi su come le guardie, i Kapos<sup>1</sup> e i civili vedevano i detenuti ebrei, e su come il semplice operaio Lorenzo vedeva lui, e penso a quanto è grande la forza dello sguardo, a quanto è cruciale il modo in cui osserviamo una persona. Una persona che potrebbe essere il nostro partner, un nostro figlio, un collega, un vicino, chiunque abbia una certa rilevanza nella nostra vita e, naturalmente, anche un perfetto sconosciuto, e talvolta persino un nemico. Un semplice operaio italiano di nome Lorenzo guardò Primo Levi come si guarda un uomo. Si rifiutò di ignorare la sua umanità, di collaborare con coloro che la volevano cancellare e, così facendo, gli salvò la vita, niente di meno. Quanto semplice e grande fu quel suo comportamento. [...] Ma non dobbiamo guardare con occhi benevoli soltanto i singoli, gli individui, ma anche i gruppi. Ricordo, per esempio, i primi reportage televisivi sulle ondate di profughi in fuga dalla Siria verso l'Europa (e chi può ricordarli meglio di voi in Italia?). Le riprese mostravano quasi esclusivamente una folla enorme, senza volto, senza nome. Uno sciame umano in movimento (ricorro di proposito a una descrizione tanto impersonale e disumana) che creava un senso di piena, di inondazione, di invasione e anche, certamente, di minaccia per chi subiva l'invasione. A tratti, qua e là, spuntavano esseri umani. Probabilmente, più di ogni altro, ricordiamo il piccolo Aylan Kurdi, il cui corpo giaceva sulla spiaggia con la guancia appoggiata sulla sabbia come su un cuscino. Inorridimmo tutti a quella vista ma ben presto il nostro sguardo di telespettatori tornò a essere vitreo. Forse è proprio quando il cuore si commuove davanti alla sofferenza e all'infelicità che ci affrettiamo a chiuderci in noi stessi, a volgere lo sguardo altrove? È difficile superare l'umanissima tentazione di sbirciare la ferita di un altro. Lanciarle solo un'occhiata, senza esporsi, senza guardarla veramente, in modo da non sentirci obbligati a fare qualcosa per il ferito, ad agire in modo concreto. [...] Ma un profugo, uno sfollato, ha bisogno di uno sguardo completamente diverso: diretto, profondo, benevolo, che gli restituisca dignità, pienezza, integrità umana. Solo se riusciremo a osservarlo in questo modo, a estrapolare dai cliché mediatici del “rifugiato”, del “profugo”, della “povera vittima”, il viso dell'uomo che era prima che la sua vita si ribaltasse, comincerà per lui un vero processo di guarigione e di riabilitazione. E se anche altri guarderanno i profughi in questo modo, si innescherà un'azione più ampia e concreta da parte della società e dello Stato. Senza uno sguardo umano, mirato, consapevole e rivelatore (anche di se stesso) non esiste infatti alcuna vera azione sociale né politica.*

(D. Grossman, *Leggere Primo Levi*, in “La Repubblica”, 11 maggio 2017)

1. **Kapos**:prigionieri di un campo di concentramento nazista che hanno il compito di comandare sugli altri deportati.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Quale tesi abbraccia l'autore nel testo?
3. Quali elementi nel brano funzionano da sostegno alla tesi?
4. Che valore assume il ricordo del piccolo Aylan Kurdi?
5. Spiega in altre parole il significato dell'affermazione: «Si rifiutò di ignorare la sua umanità».

### **Produzione**

Prendendo spunto dalla tesi dell'autore, redigi un testo argomentativo che accolga le tue opinioni al riguardo, in accordo o disaccordo con il testo letto, facendo tesoro anche delle tue conoscenze personali e di ulteriori fatti di cronaca che possano confermare le tue considerazioni. Fai in modo che tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi – se lo ritieni utile – suddividere in paragrafi.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Vito Mancuso, Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose. Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'io' e a pervenire 'alla luce della realtà'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire 'un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

### **Produzione**

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto: da V. Andreoli, *Il denaro in testa*, Rizzoli, Milano 2011

*«Non basta quindi valutare il reddito di una persona, bisogna considerare anche le sue possibilità di vivere a lungo, di sottrarsi a malattie evitabili, di trovare un impiego decente e di abitare all'interno di una comunità pacifica e libera dal crimine. Per questo motivo, occorre ragionare non in termini di interesse individuale, ma di scelta sociale. Lo stesso sviluppo economico non può coincidere quindi con un aumento del reddito (della quantità), ma con un*

miglioramento della qualità della vita. Per concludere queste riflessioni sui recenti sviluppi del pensiero economico, mi pare giusto citare un altro Nobel per l'economia: questa volta uno psicologo. Si tratta di Daniel Kahneman, premiato nel 2002 per aver integrato i risultati della ricerca psicologica nella scienza economica. [...]. L'eresia di Kahneman e di molti altri studiosi si chiama «economia della felicità», un'economia basata sullo studio attento di emozioni, speranze e paure. È partita, insomma, dall'interno dell'economia una riflessione sul senso dell'uomo e sui suoi desideri, che potrà certamente cambiare il significato stesso dell'economia e in termini generali il ruolo del denaro nella vita dell'uomo. E sembra che si voglia delineare un nuovo Umanesimo. »

La nostra è un'epoca di grandi promesse, ma anche grandi minacce. Da una parte, il progresso scientifico-tecnico sembra promettere l'emancipazione da obblighi materiali, fatiche quotidiane, malattie e dalla morte stessa. Da un'altra parte, il degrado ecologico, le guerre, il terrorismo mettono in grave pericolo un mondo fragile e vulnerabile. Vi si aggiungono gli effetti di uno sviluppo economico, teso solo a garantire il benessere materiale, a scapito della qualità della vita e delle più profonde e spirituali esigenze dell'uomo. C'è bisogno di recuperare l'idea stessa di uomo, cioè di fondare un nuovo Umanesimo, come sostiene il testo di seguito proposto. Dopo averlo letto, commentalo ed esprimi le tue considerazioni in proposito.

## **PROPOSTA C2**

**Testo tratto: da Wislawa Szymborska, Il poeta e il mondo, in Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.**

«[...] L'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wislawa Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti

	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>

<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>2</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivame nte presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

paragrafi					
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

(O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

## SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE A.S. 2024/2025

### Classe 3 S

**Indirizzo:** Amministrazione, finanza e marketing – Percorso di istruzione II Livello

### Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

*Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### PRIMA PARTE

Dallo stralcio tratto dal report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2023 dell'impresa industriale Alfa spa, impresa operante nel settore industriale, emergono le seguenti informazioni:

- Analisi del mercato:

l'analisi della domanda ha rilevato un possibile incremento delle vendite per l'anno 2024 e la presenza di imprese particolarmente competitive nell'innovazione tecnologica. • Analisi della produzione:

i processi produttivi hanno evidenziato rigidità nelle immobilizzazioni materiali

- Rischi finanziari:

i crediti vengono costantemente monitorati e l'impresa negli ultimi due esercizi è costretta a concedere maggiori dilazioni di pagamento ai clienti per far fronte a particolari situazioni del mercato

- Dati di bilancio:

- capitale sociale pari a 750.000,00 euro interamente versato
  - ROE 10% con trend di crescita positivo rispetto agli esercizi precedenti -
- Struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata

- Scelte operative:

Il management aziendale, per l'esercizio 2024, si pone l'obiettivo di:

- confermare il trend di crescita positivo per quanto riguarda la redditività del capitale proprio in linea con gli esercizi precedenti
- di effettuare investimenti in ricerca e sviluppo per migliorare la competitività con le imprese concorrenti.

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del report annuale redatto dai responsabili delle funzioni aziendali al 31/12/2023, tragga da questo gli elementi necessari per redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2024 nell'ipotesi che l'impresa industriale Alfa spa abbia realizzato quanto programmato e conseguito anche il miglioramento economico.

## **SECONDA PARTE**

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.

- 1 L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede l'analisi di bilancio per indici. Utilizzando principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari, redigere il report dell'analisi del bilancio al 31/12/2024 dell'impresa industriale Alfa Spa.
- 2 Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla break even analysis per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.  
Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi:
  - aumento dei costi fissi;
  - diminuzione del prezzo di vendita
- 3 Presentare il budget degli investimenti e il budget economico elaborati da Alfa spa per l'esercizio 2025, considerando che gli amministratori prevedono:
  - investimenti in impianti;
  - incremento delle vendite del 4% e del risultato economico del 2% per effetto delle economie di scala.
- 4 Redigere il report, elaborato dai responsabili del controllo di gestione di Gamma spa, dal quale risulti la determinazione del costo industriale di due prodotti realizzati annualmente in 65.000 e 50.000 unità, applicando il metodo del full costing.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema

## La griglia di valutazione della seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore. È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

<b>Tabella di conversione del punteggio</b>
---

<b>della seconda prova scritta (Allegato C all'O.M. n. 65/2022)</b>	
<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50

16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

### CANDIDATO/A

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio MAX	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	<b>Avanzato.</b> Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	3,9 – 4
	<b>Intermedio.</b> Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		2,7 – 3,8
	<b>Base.</b> Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2,4 – 2,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1 – 2,3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	<b>Avanzato.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	5,9 – 6
	<b>Intermedio.</b> Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		3,7 – 5,8
	<b>Base.</b> Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3,4 – 3,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1 – 3,3

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	5,9 – 6
	<b>Intermedio.</b> Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		3,7 – 5,8
	<b>Base.</b> Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3,4 – 3,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1 – 3,3

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	3,9 – 4
	<b>Intermedio.</b> Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		2,7 – 3,8
	<b>Base.</b> Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2,4 – 2,6
	<b>Base non raggiunto.</b> Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1 – 2,3
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			...../20